Milano 21 aprile 2026

Miano Officina Editoriale e Guido Miano Editore

Presentano:

Pietro Nigro torna al teatro: tre nuove commedie tra ironia, sentimento e critica sociale

Con *Teatro*, il nuovo volume pubblicato da Guido Miano Editore, Pietro Nigro – poeta, saggista e autore di lunga esperienza – riporta la sua voce nel mondo della drammaturgia contemporanea. Il libro raccoglie tre commedie: *Il padre sagace*, *Il trionfo dell'amore* e *Noi studenti*, opere diverse per tono e struttura ma unite da una medesima tensione: interrogare l'umano attraverso la scena.

Nigro, nato ad Avola nel 1939 e legato da un lungo sodalizio con l'editore Guido Miano, torna così a un genere che definisce "la più umana delle arti", come ricorda la recensione di Raffaele Piazza. In un'epoca «tecnologizzata, alienata e liquida», il teatro continua a rivelarsi necessario: luogo di contatto diretto, di catarsi, di verità.

Due commedie sull'amore e una sul conflitto educativo

Come osserva Enzo Concardi nella prefazione, le tre opere si dividono in due blocchi tematici. *Il padre sagace* e *Il trionfo dell'amore* sono atti unici che ruotano attorno alla vittoria dei sentimenti autentici. La prima commedia mette in scena la scelta di Margherita tra due pretendenti: un matrimonio d'interesse o un'unione fondata sulla sincerità. Il conflitto familiare – un padre che desidera per la figlia un giovane «buono, sincero e intelligente» e una madre che sogna un nobile ricco – diventa occasione per riflettere sul valore dell'amore come fondamento della felicità.

Il monologo di Don Ferdinando, riportato nella recensione, è emblematico della vis comica e morale di Nigro: «Se la ricchezza e gli onori non la tentano, non è una ragazza vanitosa… Tutta suo padre. Oh padre felice di possedere un simile tesoro di figlia!». Una dichiarazione che unisce ironia, affetto e saggezza popolare.

La terza commedia, *Noi studenti*, definita dall'autore "commedia drammatica", affronta invece il rapporto tra docenti e allievi, tema che ha ispirato anche tracce scolastiche. Qui l'ironia si fa più tagliente, come nelle parole dello studente Alberto: «Credono di essere i nostri padroni… Le loro parole ci divertono al pari delle spacconate di un buffone!». Un ritratto vivace del conflitto generazionale e del potere educativo, tra insofferenza, ribellione e necessità di dialogo.

Una scrittura scenica che parla al presente

Le commedie di Nigro, pur nella loro leggerezza, sono «fortemente icastiche», osserva Piazza. I dialoghi rapidi, l'arguzia dei personaggi, la capacità di trasformare situazioni quotidiane in materia

teatrale rendono queste opere immediatamente visive, quasi già pronte per il palcoscenico. Il lettore ha la sensazione di "vedere" la scena, di ascoltare le voci, di riconoscere frammenti della propria esperienza.

Nelle prime due commedie prevale un'atmosfera briosa, giocosa, mentre *Noi studenti* introduce una nota più amara, senza rinunciare a momenti di leggerezza. In tutte, però, emerge un messaggio di fondo: vivere con ottimismo, affrontare gli ostacoli con intelligenza, trasformare il dolore in occasione di crescita. Una visione che richiama, come nota Piazza, il pragmatismo americano e la tradizione cattolica del "bene che vince il male".

Un autore che continua a rinnovarsi

Con *Teatro*, Nigro conferma la sua versatilità: poeta, narratore, saggista e ora drammaturgo capace di unire ironia, sentimento e riflessione morale. Le sue commedie parlano di amore, famiglia, educazione, potere: temi universali che trovano nuova vita attraverso una scrittura limpida, diretta, spesso divertente.

Il volume, arricchito dalla prefazione di Enzo Concardi, si inserisce nel percorso di un autore che da oltre quarant'anni dialoga con la Casa Editrice Miano e con un pubblico fedele. Un libro che invita alla lettura, ma soprattutto alla rappresentazione: perché il teatro, come ricorda Piazza, continua a essere «spazio scenico della vita quotidiana», specchio e metafora del nostro esistere.

PIETRO NIGRO, *Teatro. Tre commedie: "Il padre sagace", "Il trionfo dell'amore", "Noi studenti"*, prefazione di Enzo Concardi, Guido Miano Editore, Milano 2026, pp. 140, euro 16 isbn 979-12-81351-86-9, mianoposta@gmail.com.

L'AUTORE

Pietro Nigro è nato ad Avola (SR) nel 1939 e risiede a Noto (SR); laureato in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Catania, ha insegnato inglese presso varie scuole superiori. Ha iniziato a scrivere poesie fin da ragazzo; la sua ispirazione trae origine dai luoghi siciliani della sua infanzia e dagli ambienti francesi e svizzeri visitati durante le vacanze estive, in particolar modo Parigi (la sua città d'elezione), dove si recava spesso per perfezionare la conoscenza della lingua francese. Il primo libro di liriche, *Il deserto e il cactus*, è stato pubblicato da Guido Miano nel 1982 e gli è valso il 1° Premio assoluto per la poesia edita, Targa "Areopago" (1983, Roma). Sono seguite molte opere poetiche, testi di saggistica e altri lusinghevoli riconoscimenti, tra cui il prestigioso Premio "Luigi Pirandello" per la Letteratura (Taormina, 1985) e il Premio "La Pleiade '86" «per la produzione

letteraria e poetica già riconosciuta a livello critico» (sala del Cenacolo di Montecitorio, Camera dei Deputati, Roma 1986).